Servizio mensa al via nelle scuole di Priolo, consegnati i kit “plastic free”

Distribuiti questa mattina nelle scuole di Priolo i “kit mensa”. I bimbi hanno ricevuto un set di posate in melamina. I piatti, sempre in melamina, verranno portati ogni giorno a scuola dall’azienda che gestisce il servizio mensa e sanificati quotidianamente.
Hanno partecipato alla consegna, il sindaco Pippo Gianni, il presidente del Consiglio Federica Limeri e l’assessore alla Pubblica Istruzione Rita Limer. “Un’iniziativa plastic free – commenta il sindaco Gianni – fortemente voluta dalla nostra amministrazione per promuovere anche tra i più piccoli l’uso di materiali ecologici e ridurre l’impatto ambientale”.
Il servizio mensa nelle scuole di Priolo prenderà il via domani, mercoledì 22 ottobre.

“Digitale Facile”, incontri pubblici per imparare ad utilizzare i servizi digitali

Oltre cinquanta incontri pubblici, corsi gratuiti e venti punti di assistenza digitale attivi tra le province di Siracusa, Ragusa e Catania. Sono i numeri del progetto “Digitale Facile”, l’iniziativa promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dalla Regione Siciliana con il sostegno del PNRR, coordinata dal Gal Natiblei, che sta avvicinando migliaia di cittadini al mondo del web e delle

nuove tecnologie.
L’obiettivo è quello di ridurre il divario digitale e fornire strumenti concreti per usare in modo consapevole i servizi online, dai portali della pubblica amministrazione allo spid; dalle prenotazioni sanitarie digitali alla gestione sicura dello smartphone. Nei corsi e negli incontri, aperti a tutte le fasce d’età, si affrontano anche temi di attualità come le fake news, le truffe informatiche e la sicurezza dei dati personali.
I punti “Digitale Facile”, presenti in tutti i comuni del comprensorio ibleo, oltre che a Siracusa e Augusta, offrono assistenza e consulenza diretta grazie ai facilitatori digitali: figure formate per accompagnare i cittadini nell’utilizzo dei principali strumenti digitali. Particolare attenzione è stata riservata anche alle persone con disabilità, con attività e incontri realizzati in collaborazione con le associazioni del territorio, per garantire la massima inclusione.
“È un progetto di grande valore sociale – spiega Pippo Gianninoto, presidente del Gal Natiblei – perché consente, in modo gratuito, di avvicinare soprattutto gli anziani e chi ha meno dimestichezza con la tecnologia. Stiamo colmando un divario importante e, allo stesso tempo, costruendo una rete territoriale fatta di enti, associazioni e parrocchie. Una collaborazione che rafforza il senso di comunità e contribuisce alla crescita di una cittadinanza più consapevole e inclusiva”.
Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con nuovi corsi di formazione e incontri tematici in tutti i comuni aderenti. “Invitiamo i cittadini – conclude Gianninoto – a partecipare ai prossimi appuntamenti per continuare insieme questo percorso di crescita digitale e di fiducia verso le nuove tecnologie”.

“Maratona per la Pace”, sit-in della Cisl anche a Siracusa

Sit in, questa mattina, davanti alle Prefetture di Ragusa e Siracusa. La Cisl ha messo in campo la prima delle iniziative organizzate nell’ambito della “Maratona per la Pace” sui due territori. Presidi silenziosi e simbolici che, come avvenuto negli altri centri della Sicilia, si sono conclusi con la consegna di un documento ai rispettivi Prefetti.
A Siracusa i due segretari confederali, Anna Reale e Nunzio Turrisi insieme ai dirigenti sindacali di tutte le federazioni. E’ toccato proprio a loro due consegnare nelle mani del Prefetto Chiara Armenia il documento preparato.
”Una grande presenza in entrambe le piazze – ha commentato Migliore – Parlare di pace non deve mai essere abbastanza e ogni giorno dobbiamo impegnarci nel nostro piccolo a diffondere questa cultura. La nostra Maratona non è una gara – ha concluso il segretario Migliore – ma l’avvio di un lungo percorso di condivisione di quei principi che, passo dopo passo, devono alimentare una pace duratura”.

Di Mare compatta il centrodestra siracusano, alla

convention c’è anche Francesco Italia

La corsa al secondo mandato di Giuseppe Di Mare si apre con un auspicio niente male. Attorno alla sua figura si è compattato il litigioso centrodestra siracusano. Il sindaco di Augusta, in quota FdI, ha incassato l’endorsement di Forza Italia, Lega, Grande Sicilia, Dc. E infatti alla convention di apertura della campagna elettorale si è ritrovato con un autorevole parterre schierato in prima fila. “Il merito non è mio ma di tutti i deputati, di tutti i partiti, di tutti gli amici delle associazioni che hanno fatto tutti un passo di lato nel nome del servizio e del buon governo per Augusta”, si schermisce oggi Di Mare. “Le cose belle e le cose brutte non sono mai il risultato di una sola persona, ma di una squadra. Ad Augusta ci sono interlocutori per bene, ci sono relazioni importanti con tutta la deputazione provinciale e c’è un riconoscimento del buon lavoro che viene fatto. Quindi restiamo uniti”.
A quanto sembra, l’unità cresce. Non è passata infatti inosservata la presenza in prima fila anche del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Segnale di avvicinamento al centrodestra? “Io ho sempre avuto posizioni moderate, quindi mi colloco da sempre in un’area politica di centro. Molte delle cose che ho realizzato da sindaco, sono bandiere della sinistra”, risponde proprio Italia. “Ho accettato l’invito di Giuseppe Di Mare perchè è un bravo sindaco, anche se milita in un partito molto distante dalle mie posizioni politiche. E non capisco perché ci si sorprenda della mia presenza. Non ho mai nascosto di apprezzare l’amministrazione Di Mare. In fondo, sono e resto una persona libera ed i miei comportamenti non sono orientati sulla base di ciò che il mio partito mi impone. Per un sindaco, di destra o di sinistra, la cosa principale deve essere il perseguire il bene comune. E comunque le categorie della politica, soprattutto a livello locale, ormai

non esistono più. Soprattutto quando vai a votare per un sindaco, vai a votare intanto una persona per bene. E poi valuti la sua capacità amministrativa”.
Cosa apprezza del sindaco Di Mare? “La sua capacità di sostenere posizioni anche impopolari. Non è un populista, io ho orrore dei populismi e quindi difficilmente mi vedrete allineato a soggetti populisti di qualunque area politica, siano di destra come di sinistra”. Ed anche la battaglia per la riperimetrazione del Sin avvicina i sindaci delle due principali città del siracusano. Italia è riuscito ad ottenerne una parziale, nell’area dei Pantanelli. Di Mare ne ha fatto una priorità per il suo secondo mandato.

Gerratana (Pd) contro Di Mare: “Accozzaglia per occupare posti di potere, noi alternativa”

“La sindacatura Di Mare ad Augusta ha riproposto il progetto del Superpartito provinciale fatto dalla destra e dal finto civismo, che possiamo definire cinismo, che governa contratti politici di occupazione del potere, senza una vera prospettiva di sviluppo sostenibile”. A dirlo è il segretario provinciale del Partito Democratico, Piergiorgio Gerratana, che bolla così l’intesa larga che ha portato il centrodestra a compattarsi dopo mille scontri in provincia. Ed è anche una nuova spallata al progetto politico che, ad esempio, ho portato alla candidatura Giansiracusa per il Libero Consorzio.
Quanto ai temi, Gerratana salta dalla sedia per il progetto annunciato dal sindaco Di Mare e relativo alla revisione del

Sin ed i vincoli che bloccano l’area del porto megarese. “Anziché mettere al centro la riconversione ecologica e industriale ed il piano delle bonifiche, si chiede l’eliminazione del Sin. Ci siamo allora mobilitati per mettere in campo una grande alleanza con la città e con le altre forze di centrosinistra, per costruire una piattaforma programmatica credibile e vincente. Le persone contano e siamo tutti impegnati a dare voce e forza ai tantissimi cittadini che sperano in un altro futuro vincente per Augusta”.

Isab, interrogazione del senatore Nicita: “Servono garanzie su stabilità e sicurezza”

Il senatore Antonio Nicita ha presentato un’interrogazione urgente ai Ministri delle Imprese e del Made in Italy, Ambiente e Sicurezza Energetica, Difesa e Lavoro in merito alla situazione della raffineria Isab di Priolo, uno dei principali complessi industriali italiani.
Lo stabilimento, che rappresenta circa il 20% della capacità di raffinazione nazionale e impiega oltre mille lavoratori diretti, è stato ceduto nel 2023 da Litasco/Lukoil alla società Goi Energy, con autorizzazione condizionata del Governo nell’ambito della normativa sul golden power. Tuttavia, un contenzioso tra Litasco e Goi Energy ha portato il Tribunale di Milano a riconoscere un credito di circa 150 milioni di euro a favore di Litasco, con l’avvio di azioni esecutive sulle quote della raffineria.
Alla luce di queste vicende, Nicita chiede una verifica

approfondita da parte della Presidenza del Consiglio, del Mimit e del Mase sulla solidità patrimoniale di Goi Energy e sul rispetto degli impegni imposti dal Dpcm del 13 aprile 2023, necessari a garantire la stabilità operativa, ambientale e occupazionale del sito.
“La raffineria di Priolo non è solo un impianto industriale ma un presidio strategico per la sicurezza energetica e per l’economia siciliana. Il Governo deve assicurarsi che tutte le prescrizioni vengano rispettate”, spiega Nicita. L’interrogazione propone di valutare una partecipazione pubblica di controllo (51%) nella gestione della raffineria, riconoscendo l’Isab come infrastruttura critica nell’ambito dei piani di resilienza energetica per la Difesa.
“In un contesto geopolitico instabile – conclude Nicita – l’Italia non può permettersi di indebolire i propri presidi produttivi. Priolo va tutelato e rilanciato, nel segno della sicurezza nazionale, della sostenibilità ecologica e della salvaguardia del lavoro”.
Il senatore Pd evidenzia inoltre la necessità di un coordinamento con Eni e Versalis, impegnate nei piani di riconversione industriale del polo Priolo–Augusta–Melilli, per evitare impatti negativi sull’occupazione e sulla continuità produttiva.
“Priolo è un nodo energetico e logistico di valore nazionale. Serve una visione integrata per accompagnare la transizione industriale e ambientale, senza che questioni societarie o legali mettano a rischio centinaia di famiglie e un asset strategico per il Paese”.

Il momento di Isab, Cannata

(FdI): “Produttività ed occupazione garantite”

“La situazione della raffineria Isab di Priolo è costantemente monitorata dal Governo e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Ho parlato personalmente con il ministro Adolfo Urso, che mi ha confermato come la vicenda sia seguita sin dall’inizio, considerata di interesse strategico nazionale e quindi tutelata attraverso gli strumenti del Golden Power”. Lo dichiara il deputato siracusano di Fratelli d’Italia, Luca Cannata, vicepresidente della commissione bilancio, in merito alle decisioni sul pignoramento delle azioni Isab a Goy Energy.
“Il ministro – prosegue Cannata – ha ribadito che l’obiettivo è garantire la piena continuità produttiva dello stabilimento e salvaguardare l’occupazione, mettendo in sicurezza un impianto fondamentale per l’economia siciliana e per la filiera energetica nazionale. La raffineria continua a operare regolarmente e il Governo mantiene la massima attenzione su ogni sviluppo”. Al momento da quanto emerge non esiste alcun pignoramento delle azioni ISAB, poiché il Tribunale di Milano si è riservato di decidere. Quindi l’appello del parlamentare: “In una fase delicata come questa – conclude Cannata – è importante vigilare con scrupolosità ed equilibrio e riconoscere il lavoro serio e costante che dal primo giorno con il nostro Governo e con il Ministero si sta portando avanti. Il polo industriale di Priolo rappresenta un asset strategico per la Sicilia e per l’Italia, e Fratelli d’Italia continuerà a sostenere ogni azione utile a tutelare imprese, lavoratori e territorio”

Carta “Dedicata a te”, sul sito del Comune di Siracusa l’elenco dei beneficiari 2025

Pubblicato sul sito internet del Comune di Siracusa, nella sezione dedicata, l’elenco dei beneficiari della Carta “Dedicata a te” per l’anno 2025. Si tratta di una misura nazionale gestita da Inps e destinata al sostegno economico delle famiglie con Isee più basso.
Il contributo, dell’importo complessivo di 500 euro per nucleo familiare, sarà erogato tramite carte elettroniche nominative di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane per il tramite della società controllata PostePay.
Come indicato dall’Inps, le carte già emesse negli anni precedenti e ancora attive restano valide anche per il 2025, a condizione che il beneficiario risulti confermato nelle nuove liste. Il primo pagamento potrà essere effettuato dal 16 dicembre 2025, mentre le somme dovranno essere utilizzate entro e non oltre il 28 febbraio 2026.
Gli assegnatari potranno identificarsi tramite il numero identificativo della DSU riportato negli elenchi pubblicati, disponibili nella sezione dedicata del sito istituzionale del Comune di Siracusa.
“Con la pubblicazione delle liste definitive – dichiara l’assessore alle Politiche Sociali Marco Zappulla – si completa l’iter di una misura nazionale che sostiene concretamente tante famiglie siracusane. I Servizi Sociali hanno operato con tempestività e in piena collaborazione con Inps, garantendo la massima trasparenza e accessibilità delle informazioni per tutti i cittadini. Gli uffici dei Servizi Sociali di via Italia 105 sono a disposizione per fornire supporto e chiarimenti a chi dovesse averne necessità”
Eventuali aggiornamenti o comunicazioni integrative saranno

pubblicati sull’home page del sito istituzionale del Comune di Siracusa.

“Chiusura” temporanea per la ciclabile Maiorca, rilievi aerei per riqualificarla

La pista ciclabile “Rossana Maiorca”, uno dei tracciati open più frequentati da sportivi e famiglie siracusane, sarà temporaneamente chiusa al pubblico nelle mattinate di mercoledì 22 e giovedì 23 ottobre, per consentire lo svolgimento in sicurezza di rilievi aerei georeferenziati.
Il divieto di accesso sarà in vigore dalle 8:00 alle 14:00 in entrambe le giornate. Si tratta di un intervento tecnico necessario – spiegano dal Comune di Siracusa – per raccogliere dati e immagini utili alla progettazione di un intervento di valorizzazione e riqualificazione della pista.
I rilievi, effettuati con l’ausilio di tecnologie di mappatura digitale, permetteranno di aggiornare la planimetria e lo stato delle infrastrutture lungo il tracciato, in vista di interventi che renderanno la pista più sicura, accessibile e integrata con il sistema urbano della mobilità dolce.
La pista ciclabile “Rossana Maiorca”, dedicata all’indimenticata campionessa siracusana di apnea, si snoda lungo un suggestivo tratto costiero, dal monumento ai Caduti sino a Targia. Poco più di 6km, seguendo quello che era il tracciato della vecchia ferrovia. Da tempo si chiedono interventi per riqualificarla e valorizzarla, migliorando il fondo stradale, i punti di sosta panoramici, le staccionate.
Il Comune invita cittadini e sportivi a rispettare il divieto temporaneo di accesso nelle fasce orarie indicate, per

consentire ai tecnici di lavorare in totale sicurezza.

In via Immordini con tre candelotti esplosivi artigianali, denunciato un 20enne

È stato denunciato in stato di libertà un giovane siracusano di 20 anni, sorpreso dai Carabinieri in possesso di materiale esplodente. Nella notte tra sabato e domenica scorsi, una pattuglia della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa ha fermato il ragazzo in via Immordini, nel corso di una normale attività di controllo alla circolazione stradale.
Durante le verifiche, i militari dell'Arma hanno notato un comportamento nervoso da parte del giovane e hanno deciso di approfondire l'ispezione. Nella perquisizione del mezzo, sono stati trovati i tre candelotti esplosivi di fattura artigianale, potenzialmente pericolosi per l'incolumità pubblica.
Gli ordigni, privi di marchi di fabbricazione e di qualsiasi autorizzazione, sono stati sequestrati e messi in sicurezza, e saranno oggetto di ulteriori accertamenti tecnici
Il 20enne, privo di precedenti specifici, è stato quindi denunciato a piede libero con l'accusa di detenzione illecita di materie esplodenti.